



Comitato degli Italiani all' Estero

Nauenstr. 71 - 4002 Basilea

Tel. 061/271 78 50 www.comites-basilea.ch info@comites-basilea.ch

VERBALE RIUNIONE COMITES DI BASILEA

Data e Luogo

02.12.2015 c/o Fopras, Nauenstrasse 71, 4002 Basel.

Inizio riunione ore 19.30.

Presenti

Nella Sempio, Marco Tommasini, Vincenzo Bruzzese, Raffaella Criniti, Silvio Riva, Salvatore Faga, Maria Borriello Inglese, Angelo Di Lucci, Gabriele Lillacci.

Assenti giustificati

Anja Bee, Concetta Iannazzone, Angelo Berardini.

Assenti ingiustificati

Nessuno.

Rappresentanza dell'Autorità Consolare

È presente la Reggente del Consolato di Basilea, dott.ssa Antonella Arseni.

Rappresentanti Associazioni

Nessuno.

Altri

Sono presenti due rappresentanti per la Svizzera del neoeletto Consiglio Generale degli Italiani all'Estero (CGIE), la sig.ra Maria Bernasconi (che ha lasciato la riunione alle ore 21.12) e il sig. Roger Nesti.

Ordine del Giorno

1. Approvazione verbale seduta del 21.09.2015.
2. Stato commissioni.
3. Progetti in corso:
 - a. Progetto Intercomites Mattmark;
 - b. Progetto Giovani.
4. Idee programmi per 2016.
5. Organizzazione di incontri con esponenti dei vecchi Comites.
6. Legge di stabilità – tagli previsti per gli italiani all'estero.
7. Cooptazione.
8. Varie ed eventuali.



Comitato degli Italiani all' Estero

Nauenstr. 71 - 4002 Basilea

Tel. 061/271 78 50 www.comites-basilea.ch info@comites-basilea.ch

Punto 1

La Presidente Nella Sempio apre la riunione rivolgendo il consueto saluto ai membri ed un particolare benvenuto alla dott.ssa Arsentì, Reggente del Consolato di Basilea fino all'arrivo del nuovo Console, e ai due rappresentanti per la Svizzera del neoeletto Consiglio Generale degli Italiani all'Estero (CGIE), la sig.ra Maria Bernasconi e il sig. Roger Nesti. La Presidente comunica inoltre che la Segretaria Raffaella Criniti è impossibilitata a svolgere l'abituale funzione di redazione del verbale perché prossima alla maternità. Tale compito spetta dunque al membro più giovane dell'Assemblea, cioè Gabriele Lillacci.

Non essendoci richieste di modifica dell'ordine del giorno, si passa alla discussione del verbale della precedente assemblea plenaria. La sig.ra Borriello Inglese prende la parola chiedendo che sia allegata al verbale la propria lettera datata 23.06.2015 e menzionata come "Doc.4". La sig.ra Criniti replica che gli allegati al verbale vengono generalmente depositati in Segreteria unitamente ad esso dopo l'approvazione. In merito al punto 7, il Sig. Tommasini comunica di non aver ricevuto il contratto tra Comites e Fopras via email come menzionato, e richiede un nuovo invio dello stesso. In merito alla nomina dei revisori dei conti, il Sig. Faga chiede chiarimenti sulla comunicazione inviata dalla Segreteria riguardo alla nomina da parte del Consolato del Sig. Natale Di Giovanni quale revisore dei conti del Comites. La dott.ssa Arsentì replica che il revisore dei conti di nomina consolare si affianca a quelli di nomina del Comites.

Dopo i suddetti chiarimenti, si passa alla votazione sul quesito:

"Siete favorevoli all'approvazione del verbale del 21.09.2015?"

L'esito della votazione è: 8 membri favorevoli, nessuno contrario e 1 astenuto.

Il verbale del 21.09.2015 è pertanto approvato.

Punto 2

Si passa quindi a discutere lo stato delle commissioni. Il sig. Bruzzese inizia parlando delle attività della **Commissione Terza Età**, di cui è presidente. Egli comunica che finora la Commissione ha portato avanti un programma culturale e ricreativo, organizzando eventi tra cui la festa dell'anziano a Soletta (a cui hanno partecipato oltre 150 persone) e simili manifestazioni a Wettingen. Per quanto riguarda i programmi futuri, è prevista l'organizzazione di soggiorni marini, oltre che la riproposizione degli eventi di Soletta e Wettingen già organizzati nell'anno in corso. Gli attuali membri della Commissione sono i sig.ri: Bruzzese (presidente), Solzi (Soletta), Ballanzano (Grenchen), Reparato (Olten), Carletta (Basilea), Caravetta (Baden-Wettingen), Graziosi (Baden-Wettingen) e Ruggeri (Baden-Wettingen).

Il sig. Di Lucci, presidente della **Commissione Formazione Professionale e Lavoro**, prosegue comunicando che il lavoro della propria commissione si è finora focalizzato sul Cantone Argovia, e che sono state individuate delle possibilità di collaborazione con l'ACEA.

Il sig. Riva prende la parola per descrivere le attività della **Commissione Giovani e Scuola**, di cui è presidente, e comunica che la commissione ha in programma un evento di informazione e



Comitato degli Italiani all' Estero

Nauenstr. 71 - 4002 Basilea

Tel. 061/271 78 50 www.comites-basilea.ch info@comites-basilea.ch

intrattenimento realizzato tramite contributi integrativi del MAECI (di cui si parlerà al punto 3 dell'ordine del giorno). Oltre a ciò sono previsti, in collaborazione con la sig.ra Iannazzone, progetti per i genitori degli alunni della scuola SEIS, da realizzarsi nel primo semestre del 2016. La Presidente ricorda che tutti i progetti proposti dalle commissioni devono essere approvati dall'assemblea plenaria prima di poter essere realizzati. Il sig. Riva termina comunicando gli attuali membri della commissione: Silvio Riva (presidente), Barbara Sorce, Maria Pirillo, Nicola Lelli, Gabriele Lillacci, Concetta Iannazzone.

La Presidente, facendo le veci della sig.ra Bee che non è presente, comunica i nomi dei membri della **Commissione Ricerca e Sviluppo e Pari Opportunità**: Anja Bee (presidente), Rosa Sollberger, Concetta Mosè.

Ella passa quindi la parola al sig. Tommasini, presidente della **Commissione Tutela Sociale e Partecipazione**. La commissione conta attualmente un solo componente, vale a dire il sig. Tommasini stesso. Egli individua quattro proposte di progetti di cui la propria commissione intende occuparsi. Il primo è un progetto di integrazione per gli stranieri (non solo italiani) residenti nel Cantone Argovia. Il sig. Tommasini contribuisce rappresentando la comunità italiana. Il secondo progetto riguarda la difesa dei danneggiati dall'INCA/CGIL e l'approfondimento delle ragioni per cui simili eventi si siano potuti verificare. La Presidente esprime perplessità sul fatto che questioni del genere siano di competenza del Comites. Il sig. Tommasini fa notare come l'art. 2 della legge 23 ottobre 2003 n. 286 prevede che i Comites si adoperino per la tutela dei diritti dei connazionali residenti sul territorio. La Presidente precisa che tale tutela non può estendersi però ad una difesa di tipo legale, per cui esistono altri organismi competenti. Aggiunge che il sig. Tommasini è libero di occuparsi di questi problemi a titolo personale o mediante la propria associazione, ma non dovrebbe farne un obiettivo della propria commissione. Il sig. Tommasini replica manifestando il proprio disaccordo e sottolineando che la propria associazione Comitato Difesa Famiglie (CDF) ha presentato una richiesta di contributi al Consolato per aiutare a coprire le spese legali del caso, richiesta che è rimasta finora senza risposta. Egli chiede quindi al Comites di intervenire. La Presidente ribatte che il Comites esprime un parere obbligatorio ma non vincolante sulle richieste di finanziamento da parte delle associazioni che vengono trasmesse dal Consolato. La richiesta del CDF non è stata trasmessa dal Consolato al Comites, pertanto il Comites non può pronunciarsi a riguardo. La sig.ra Criniti aggiunge che ci si trova in presenza di una condizione di procedibilità non soddisfatta, per cui il Comites è bloccato. Ella consiglia di presentare un reclamo presso il Consolato. La dott.ssa Arseni precisa che la richiesta del CDF ha avuto risposta negativa e suggerisce di presentare una nuova richiesta presso il nuovo Console, dott. Michele Camerota, che dovrebbe arrivare nel mese di febbraio. Il sig. Tommasini si dice perplesso. La sig.ra Borriello Inglese interviene sostenendo che occorre definire l'ambito in cui il Comites deve operare. A suo avviso, nelle riunioni si parla solo di bilanci e pare che nessun problema concreto interessi. Aggiunge inoltre che il Comites dovrebbe fare informazione e che la Presidente dovrebbe utilizzare i propri contatti con gli organismi superiori per fare questo. Il sig. Di Lucci esprime frustrazione in quanto sostiene che per l'ennesima volta egli sente che nel comitato si parla solo dei problemi di Basilea, quando invece il Comites dovrebbe rappresentare l'intera circoscrizione consolare. Si accende quindi un dibattito su patronati e sindacati, che la Presidente interrompe in quanto non all'ordine del giorno. Il sig. Tommasini continua presentando la terza proposta di progetto di cui la propria commissione si vuole occupare, vale a dire promuovere una riforma dei patronati. La



Comitato degli Italiani all' Estero

Nauenstr. 71 - 4002 Basilea

Tel. 061/271 78 50 www.comites-basilea.ch info@comites-basilea.ch

Presidente replica che per questo è già operativa una commissione ad alto livello dedicata e che una simile tematica non rientra nei compiti del Comites. Il sig. Tommasini conclude con la quarta ed ultima proposta di progetto, cioè l'apertura di una sede dell'associazione Libera a Basilea. La Presidente fa notare che la decisione di aprire o meno una nuova sede spetta all'associazione. Il sig. Tommasini replica che si tratta comunque di un progetto che la commissione vuole promuovere e cercare di realizzare.

La parola passa quindi al sig. Faga, presidente della **Commissione Rapporti con le Associazioni**. Egli comunica di voler coinvolgere nella propria commissione tutti gli interessati, da far emergere tramite tavole rotonde da organizzare in tutta la circoscrizione consolare. Ricorda inoltre di aver fatto circolare un'email tra i consiglieri in cui chiedeva un contributo in merito ai seguenti punti: (1) comunicare possibili luoghi in cui realizzare le tavole rotonde; (2) fornire i contatti delle associazioni, non solo quelle iscritte all'albo consolare, che come è noto rappresentano un'esigua minoranza; (3) definire il contenuto delle tavole rotonde, tenendo presente l'obiettivo di allacciare i rapporti con le associazioni. Tale email è rimasta finora senza risposta. La Presidente invita la Segreteria a fornire al sig. Faga la lista delle associazioni in suo possesso e aggiunge di aver riscontrato interesse su questo aspetto da parte di molte persone incontrate agli eventi a cui ha partecipato, nonostante il vecchio Comites non abbia curato adeguatamente le relazioni con le associazioni. In conclusione, vengono comunicati gli attuali membri della commissione: Salvatore Faga (presidente), Angelo Di Lucci, Licinio Di Iorio.

La sig.ra Borriello Inglese prende la parola per descrivere lo stato della commissione che presiede, vale a dire la **Commissione Settore Ricreativo, Tempo Libero e Sport**. Ella dichiara di non essere in grado di operare senza che venga fatto l'accredito dei membri del Comites presso le autorità svizzere. La Presidente comunica che per questo bisogna attendere l'arrivo del nuovo Console, il quale ne è già stato informato.

La parola passa infine alla sig.ra Criniti, presidente della **Commissione Servizi Consolari**. Ella comunica che la propria commissione è attualmente in standby, in quanto la sede consolare è vacante. Le proposte che si intende discutere con il nuovo Console al suo arrivo sono le seguenti: (1) effettuare un'analisi della capacità del consolato di erogare servizi, particolarmente in riferimento all'emissione di passaporti e carte di identità, ma non esclusivamente; (2) svolgere un'indagine sul territorio per capire le esigenze della collettività, tramite moduli da inviare alle associazioni oppure incontri. Comunica inoltre i nomi degli attuali membri: Raffaella Criniti (presidente), Barbara Sorce, Maria Pirillo, Gabriele Lillacci. La Presidente interviene specificando che i rapporti tra Comites e Consolato sono di competenza della Presidente stessa. La sig.ra Criniti chiarisce che ella si interfacerà con il Consolato solo per questioni inerenti ai servizi, e non a titolo del Comites. Si stabilisce quindi di discutere nuovamente questo punto inserendolo nell'ordine del giorno di una successiva assemblea plenaria. Il sig. Tommasini chiede se la Commissione Servizi Consolari non possa agire da interfaccia per la richiesta di contributi da parte delle associazioni. La sig.ra Criniti risponde che questo non sarebbe appropriato, in quanto la commissione deve occuparsi dei servizi generali che il Consolato offre agli individui. La signora Borriello Inglese interviene dichiarando che a suo avviso occorre più elasticità, che non tutto deve passare attraverso la gerarchia come se fossimo al Cremlino. La Presidente ribatte che non si tratta di gerarchia, quanto di trasparenza, cosa che può essere garantita solo se vengono seguiti i canali e i protocolli



Comitato degli Italiani all' Estero

Nauenstr. 71 - 4002 Basilea

Tel. 061/271 78 50 www.comites-basilea.ch info@comites-basilea.ch

appropriati. Ella ricorda infine ancora una volta che ogni progetto proposto da una commissione deve essere approvato dall'assemblea plenaria prima di poter essere realizzato.

Punto 3

La Presidente introduce la discussione dei progetti realizzati tramite richieste di contributi integrativi al MAECI, a valere sul Capitolo 3103 del bilancio. Il Comites di Basilea ha presentato due richieste per la realizzazione di altrettanti progetti, entrambe approvate integralmente.

La Presidente passa dunque a descrivere il primo di tali progetti, denominato "Progetto Mattmark". Si tratta della realizzazione di una mostra fotografica della durata di una settimana sul tema della tragedia di Mattmark del 30 agosto 1965, in cui in seguito ad una valanga persero la vita 88 operai (di cui 56 italiani) che lavoravano alla costruzione dell'omonima diga. La mostra verrà aperta con una presentazione in data 12.12.2015 in cui sono intervenuti esperti sul tema. Il progetto è stato finanziato per un totale di euro 1162.51.

La sig.ra Borriello Inglese prende la parola chiedendo il motivo per cui gli altri membri del comitato non fossero stati informati della possibilità di presentare tali progetti. Il sig. Riva replica che una comunicazione in merito era stata inviata a tutti i membri via email. La sig.ra Borriello Inglese ribatte che la Presidente non conosce il suo indirizzo email e invita la stessa ad essere corretta e a non fare giochi sotto banco, così come fece con l'Adispo. La Presidente risponde che in quel caso la sig.ra Borriello Inglese fu sbattuta fuori. La sig.ra Borriello Inglese replica affermando di stare mandando in tribunale gli amici della Presidente e aggiunge di voler sporgere una denuncia contro la stessa.

Il sig. Riva prende la parola per descrivere l'altro progetto, intitolato "Progetto Giovani". Si tratta di una serata di informazione e intrattenimento organizzata per il 19.12.2015, con l'obiettivo di far conoscere il Comites, i suoi membri e le sue attività. L'evento, realizzato dalla Commissione Giovani e Scuola in collaborazione con le ACLI di Basilea e Liestal, si propone inoltre di far riunire la comunità italiana e di mettere in contatto i nuovi flussi migratori con le precedenti generazioni già presenti sul territorio. Il progetto è stato finanziato per un totale di euro 1023.33. Il sig. Riva conclude invitando tutti i membri del Comites a partecipare.

Punto 4

La Presidente invita le commissioni a sviluppare idee di progetti da realizzare nell'anno 2016, per poi presentarle nelle prossime assemblee plenarie.

Punto 5

Si passa quindi alla discussione della possibilità di organizzare un incontro con gli esponenti dei vecchi Comites. Il sig. Tommasini chiede chiarimenti in merito allo scopo di tale incontro. La



Comitato degli Italiani all' Estero

Nauenstr. 71 - 4002 Basilea

Tel. 061/271 78 50 www.comites-basilea.ch info@comites-basilea.ch

Presidente replica che l'incontro dovrebbe servire a favorire lo scambio di informazioni tra vecchi e nuovi rappresentanti. Il sig. Di Lucci aggiunge che diversi rappresentanti precedentemente in carica hanno chiesto un simile incontro, in quanto è mancato un passaggio di consegne, e che sarebbe importante e utile poter far leva sulle esperienze maturate nei precedenti Comites. Propone quindi di indire riunioni anche in cantoni diversi da quello di Basilea Città, in modo tale che i membri attualmente in carica possano farsi conoscere. Auspica, infine, che gli attuali membri possano presentarsi alla collettività in modo positivo e non soltanto far vedere litigi. La sig.ra Criniti propone di organizzare simili incontri sul territorio, in modo tale che possano partecipare non solo i membri dei vecchi Comites, ma anche chiunque lo desideri, e suggerisce che in tali sedi il pubblico abbia facoltà di parola. La Presidente chiede all'assemblea di suggerire delle possibili date. La sig.ra Criniti suggerisce di determinare le date tramite email oppure tramite la preparazione di un apposito questionario Doodle. Il sig. Di Lucci comunica che la sede dell'Associazione Abruzzesi Argovia è disponibile come potenziale luogo per ospitare eventi di questo genere. Il sig. Bruzzese aggiunge che anche la sede dell'Associazione Calabresi Soletta è disponibile.

Punto 6

La Presidente introduce la discussione sulla legge di stabilità 2016 comunicando che gli italiani residenti all'estero saranno colpiti da numerosi tagli previsti dalla legge stessa. Nonostante tali tagli siano stati ridotti rispetto a quando originariamente previsto, grazie soprattutto all'intervento di parlamentari eletti nella circoscrizione estero, la situazione rimane comunque critica. I tagli riguardano soprattutto tre settori: spese per il personale addetto alle istituzioni scolastiche all'estero, spese per il funzionamento dei Comites e spese per il funzionamento dei patronati. Si preannuncia inoltre la chiusura del Consolato di Basilea. La Presidente comunica anche che diversi enti hanno chiesto ai Comites di prendere posizione contro tali misure, e che l'Intercomites della Svizzera ha già scritto una lettera di protesta in merito al MAECI.

La sig.ra Borriello Inglese chiede che su questi temi vengano sentiti i rappresentanti del CGIE presenti.

Il sig. Nesti prende la parola spiegando che i membri del neoeletto CGIE non sono ancora stati ufficialmente insediati, dal momento che non sono stati ancora scelti i 19 membri di nomina governativa. Egli presuppone che tale ritardo sia dovuto a ragioni di mancanza di fondi nell'anno 2015 e che l'insediamento verrà pertanto presumibilmente effettuato all'inizio del 2016. Dato questo stato di cose, le uniche informazioni disponibili sulla legge di stabilità derivano dai parlamentari eletti nella circoscrizione estero. In particolare, egli cita l'intervento del Senatore Micheloni, grazie al cui emendamento alla legge di stabilità sono stati ridotti i tagli inizialmente previsti. Comunica, inoltre, che la delegazione svizzera del CGIE ha emesso un comunicato stampa ed è in contatto con i membri del CGIE di altri paesi per richiamare l'attenzione su questi temi. Egli passa, poi, a descrivere l'impatto dei suddetti tagli, che hanno portato alla soppressione di 29 cattedre per corsi di lingua e cultura italiana, di cui 7 nella circoscrizione consolare di Basilea. Ciò significa che gli enti gestori devono farsi carico di rilevare 70 corsi, e che sono a disposizione solo 5 docenti per circa 1800 alunni. Al momento, Fopras e Ecap hanno rilevato 50 corsi. Per quanto riguarda invece i patronati, il sig. Nesti suggerisce che con i tagli si "butta il bambino con l'acqua



Comitato degli Italiani all' Estero

Nauenstr. 71 - 4002 Basilea

Tel. 061/271.78.50 www.comites-basilea.ch info@comites-basilea.ch

sporca”, penalizzando coloro che tramite queste strutture hanno onestamente svolto un servizio verso la collettività. Egli invita infine l’assemblea a prendere posizione contro i tagli facendo ricerche e dimostrando che i bisogni dei connazionali all’estero sono reali e che ad essi si deve venire incontro.

Alle ore 21.12 la sig.ra Bernasconi, scusandosi, saluta e lascia l’assemblea in quanto la attende un lungo viaggio per fare ritorno alla propria abitazione.

La Presidente riprende la parola proponendo di inviare una lettera alle autorità competenti facendo presente la situazione ingenerata dai tagli. Si offre quindi di redigere una bozza di tale lettera a nome dell’assemblea per poi inviarla a tutti i membri. La sig.ra Borriello Inglese propone di presentare una petizione al fine di recuperare risorse finanziarie nella circoscrizione consolare, senza elemosinare denaro dall’Italia, in quanto la situazione nella madrepatria è drammatica, a tal punto che alcune persone si riducono a vivere nelle automobili. La Presidente replica che sarebbe invece opportuno fare una petizione contro i tagli. La sig.ra Borriello Inglese ribatte che la petizione dovrebbe essere fatta contro la chiusura del Consolato e insiste sul fatto che occorre diventare indipendenti dall’Italia. La Presidente risponde sottolineando che, mentre questo può essere un obiettivo più a lungo termine, occorre prendere posizione contro i tagli nel più breve tempo possibile. Aggiunge inoltre che in merito alla chiusura del Consolato occorre attendere maggiori informazioni, e che nella lettera che si propone di scrivere sarà comunque già chiesto che non vengano soppressi i servizi presenti sul territorio, inclusi quelli consolari.

Si passa quindi alla votazione sul quesito:

“Chi è favorevole ad inviare una lettera alle autorità competenti per prendere posizione contro i tagli previsti nella legge di stabilità 2016, secondo quanto appena discusso?”.

La votazione vede tutti i 9 membri presenti favorevoli.

L’invio della lettera di presa di posizione contro i tagli è quindi approvato all’unanimità.

La sig.ra Borriello Inglese riprende la parola suggerendo che qualora il Consolato di Basilea volesse ridurre le proprie spese, potrebbe trasferirsi nella sede Fopras che si trova in Nauenstrasse, in quanto essa è di proprietà del Consolato stesso. Il sig. Nesti interviene in qualità di rappresentante legale della Fondazione Fopras e sostiene che l’affermazione della sig.ra Borriello Inglese non corrisponde a verità. La dott.ssa Arseni conferma quanto detto dal sig. Nesti e precisa che il Consolato non possiede beni demaniali. La sig.ra Borriello Inglese ribatte sostenendo che la proprietà non risulta ufficialmente in quanto i relativi contratti sono stati manipolati e aggiunge di essere in grado di produrre dei documenti che dimostrano la veridicità delle sue affermazioni. Precisa inoltre che quando c’era Carrozzo il suddetto edificio in Nauenstrasse apparteneva al Consolato e che anche questo fa parte delle bugie che vengono raccontate. A questo punto, la Presidente interrompe la discussione facendo riferimento al regolamento.

Punto 7

In merito alla possibilità di cooptazione di membri esterni, la Presidente si limita ad informare che il comitato avrebbe dovuto eventualmente avvalersene prima delle elezioni del nuovo CGIE (tenutesi



Comitato degli Italiani all' Estero

Nauenstr. 71 - 4002 Basilea

Tel. 061/271 78 50 www.comites-basilea.ch info@comites-basilea.ch

il 26.09.2015). Essendo quindi scaduti i termini legali per esercitare questa opzione, la cooptazione non è più possibile. La Presidente fa notare come questo sia un esempio di un'opportunità perduta a causa delle polemiche che hanno rallentato il funzionamento del comitato nei suoi primi mesi, e invita tutti a mettersi al lavoro invece di polemizzare, affinché situazioni simili non si verifichino più.

Punto 8

Si passa infine alla discussione delle varie ed eventuali. La Presidente inizia tracciando un bilancio degli eventi organizzati in occasione della Settimana della Lingua Italiana nel mondo, che hanno avuto un grande successo e hanno visto la partecipazione di un nutrito pubblico. Il Comites in collaborazione con Fopras e Unitre ha organizzato in data 23.12.2015 la presentazione del libro "Andarsene sognando", con l'autore Eugenio Marino. Ella cita anche un evento organizzato dal Comites in collaborazione con Union, Fopras, Unitre e Pro Migrante, a cui hanno partecipato circa 150 persone. Lo scopo di tale incontro era quello di agevolare il rapporto intergenerazionale attraverso la musica e l'esercizio fisico di gruppo. Vengono poi trasmessi all'assemblea i ringraziamenti della sig.ra Barbara Rosslow, che ha finanziato l'evento, per il successo dello stesso. La Presidente continua ricordando che è opportuno che i membri del Comites cerchino di partecipare ai vari eventi promossi dalle associazioni.

Ella ricorda inoltre che sono aperte le iscrizioni all'albo consolare delle associazioni e chiede poi alla dott.ssa Arsentì di fornire ulteriori dettagli al riguardo. La dott.ssa Arsentì spiega che, come requisito di legge, affinché un'associazione possa essere iscritta all'albo, essa deve contare almeno 25 membri iscritti all'AIRE. Al fine di poter verificare tale requisito, il Consolato deve poter accedere ai nominativi dei soci. Questo ha generato preoccupazioni in merito alla privacy dei soci ed è un possibile motivo per cui molte associazioni decidono di non iscriversi. La Presidente domanda quindi se non fosse possibile per i presidenti delle associazioni che intendono iscriversi presentarsi personalmente in Consolato con il registro dei soci, in modo tale che l'iscrizione all'AIRE di almeno 25 membri possa essere verificata sul momento e senza che i nominativi siano trattenuti dal Consolato. La dott.ssa Arsentì risponde assicurando che il Consolato tutela la privacy dei cittadini e che in nessun caso divulga i loro dati personali.

La sig.ra Borriello Inglese chiede alla dott.ssa Arsentì informazioni sullo stato dei servizi di emissione di passaporti e carte di identità. La dott.ssa Arsentì risponde che i problemi di scarsa disponibilità di appuntamenti verificatisi in passato sono stati completamente risolti e che anzi rimangono attualmente anche appuntamenti disponibili che non vengono utilizzati. La sig.ra Criniti chiede se sia possibile prenotare appuntamenti anche telefonicamente. La dott.ssa Arsentì risponde affermativamente. La sig.ra Borriello Inglese chiede ulteriori dettagli sul motivo per cui l'emissione delle carte di identità richieda tempi così lunghi. La dott.ssa Arsentì replica che i tempi lunghi sono dovuti al fatto che il processo di emissione è estremamente complesso e richiede l'intervento anche da parte di altre autorità. Per prima cosa, il richiedente deve essere inserito in un sistema del Ministero dell'Interno, che il Consolato può consultare, ma non gestire. È necessario quindi che il Consolato attenda fintanto che il richiedente non venga inserito nel sistema direttamente dal Ministero dell'Interno. Inoltre, il Comune del richiedente deve fornire un nulla osta, il che può



Comitato degli Italiani all' Estero

Nauenstr. 71 - 4002 Basilea

Tel. 061/271 78 50 www.comites-basilea.ch info@comites-basilea.ch

comportare tempi di attesa estremamente variabili. Nel caso di passaporti, ciò non accade, in quanto il necessario nulla osta viene fornito in maniera immediata.

La Presidente riprende la parola per augurare a tutti i presenti pace e serenità in occasione delle festività imminenti e ringrazia l'assemblea per il supporto durante l'anno trascorso.

Non essendoci altri punti da discutere, ella procede quindi a chiudere la seduta alle ore 21.36.

Sottoscrizione

Il Presidente

Nella Bynal Sergio

Il Redattore del Verbale

Gabriele Lorenzi